



Profilo delle competenze: Operatrice/ore sociosanitaria/o

INTRODUZIONE

L'espressione risorse umane viene usata nel linguaggio manageriale per designare il personale che lavora in un'azienda e, in particolar modo, con questa espressione si vuole evidenziare l'aspetto di valore o capitale insito nella persona, nella sua professionalità e nelle sue competenze. Questo dato acquista ancor più rilevanza all'interno delle aziende sociosanitarie, per le quali la qualità del reso è fortemente condizionata dalla competenza dei professionisti che vi operano.

Gli operatori prestano servizio in modo autonomo nell'ambito delle competenze acquisite, delle condizioni quadro giuridiche e delle regolamentazioni aziendali. L'operatore competente è *capace* in un dato campo, in forza della sua formazione e/o di un'adeguata pratica. *Capace* si tratta di un concetto che, in genere adoperiamo per indicare l'abilità di fornire prestazioni efficaci. Superando la logica delle "mansioni", si sono voluti delineare nuovi confini del lavoro dell'OSS incentrati sulla professionalità, sui risultati da raggiungere tramite competenze acquisite. La competenza quindi non è direttamente proporzionale alla quantità di conoscenze e di abilità che possediamo, quanto piuttosto alla capacità di saperli applicare e adattare alle varie situazioni e contesti.

Il profilo professionale dell'OSS è il risultato di un'analisi dei requisiti richiesti. In seguito all'analisi dei requisiti vengono innanzitutto individuate le caratteristiche necessarie per l'esercizio della sua funzione di curante.

I livelli di competenza per le differenti professioni, sono stati definiti secondo il Quadro nazionale per la formazione professionale (QNQ FP).

Scopo del Quadro nazionale delle qualifiche è garantire la trasparenza e la comparabilità dei titoli della formazione professionale a livello nazionale e internazionale.

Il Quadro delle qualifiche prevede otto livelli, ognuno dei quali include le tre categorie di valutazione «conoscenze», «abilità» e «competenze».

La formazione OSS si classifica ad un massimo di livello quattro di questa scala (come detto declinata su otto), l'infermiera SSS e SUPSI invece al livello sei (<https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20151046/index.html>).

Di questo bisogna tener conto nella suddivisione delle responsabilità all'interno delle strutture tra le differenti figure professionali, così come del concetto di delega e supervisione che devono rispettare i livelli tassonomici professionali. Ne consegue che l'attività dell'OSS è subordinata alla prescrizione (delega, vedi glossario) effettuata da operatori sanitari che possono operare in maniera indipendente (Legge sulla promozione della salute e il coordinamento sanitario, stato al 11 dicembre 2017, Art. 62, https://www3.ti.ch/CAN/fu/2018/BU_032.pdf#pagemode=bookmarks&page=1)



LG 09.003 - Profilo delle competenze OSS

Nello specifico:

Livello 4: Il professionista riconosce ed elabora compiti specifici in un settore di lavoro vasto e in **evoluzione**

- Ha conoscenze specifiche approfondite del settore di lavoro. Ha la capacità di acquisire autonomamente conoscenze specifiche
- Ha una formazione generale approfondita
- Comprende le connessioni nel settore di lavoro, in ambiti specifici tematicamente affini, così come nel ramo d'attività
- Pianifica ed elabora compiti impegnativi e risolve i problemi applicando strategie conosciute
- Impiega ausili e strumenti specifici e individua soluzioni alternative
- Valuta i risultati secondo criteri specifici
- Supervisiona i lavori di routine svolti da altri. Partecipa alla pianificazione e alla definizione di processi lavorativi
- Comunica in modo adeguato rispetto la situazione, formula e affronta le critiche in modo costruttivo
- Pianifica ed elabora i compiti autonomamente e ne assume la responsabilità
- Lavora in un settore di valori in evoluzione. Affronta i cambiamenti in modo aperto e positivo
- Valuta e motiva risultati e procedure



Glossario

Delega¹

Dèlega s. f. [der. Di delegare]

- In partic., nel linguaggio polit. e amministr., il trasferimento da un organo superiore ad altro organo subordinato di determinate funzioni (*funzioni delegate*)
- Termine usato nella pratica, in luogo di mandato e di procura, per indicare il conferimento di una rappresentanza e l'atto stesso (o, più concretamente, lo scritto) con cui vengono conferiti l'incarico e la capacità di agire in vece propria:

Delegare² v. tr. [dal lat. *delegare*, comp. Di *de-* e *legare* «mandare con qualche incarico», der. Di *lex legis* «legge»] (*io dèlego, tu dèlegghi, ecc.*)

- Incaricare qualcuno di compiere qualche atto in propria vece
- Affidare ad altri l'esercizio di funzioni o poteri propri

Delega infermieristica³

- La delega di compiti, la supervisione, così come la guida e il sostegno ai collaboratori formati a livello secondario, agli studenti e al personale ausiliario fanno parte delle mansioni di rilievo assolute dal team curante

Profilo⁴

Profilo(ant.proffilo) s. m. [der. di profilare]

- In senso generico, la linea estrema di contorno di un oggetto, e il disegno che la riproduce
- In geometria, profilo o contorno di un oggetto tridimensionale, la sagoma, tracciata su un piano di proiezione
- Descrizione breve e sintetica dei caratteri essenziali di una persona

Competenza⁵

Competenza s. f. [dal lat. *competentia*, der. Di *competere* «competere»]

- L'essere competente; idoneità e autorità di trattare, giudicare, risolvere determinate questioni. In partic., nel diritto processuale, misura della giurisdizione attribuita a ciascun ufficio giudiziario
- Capacità, per cultura o esperienza, di parlare, discutere, esprimere giudizi su determinati argomenti

Profilo di competenza

- Il profilo di competenza esprime l'insieme delle capacità, dei comportamenti agiti e delle esperienze rispetto ad una posizione nell'organizzazione
- Riempie, descrive e plasma lo spazio occupato, e il "saper agire" di un determinato contesto per ricoprirlo
- Risponde con efficacia alle attese degli interlocutori nei confronti del ruolo

Funzioni

- La funzione in un contesto di lavoro: dove dovranno essere indicate le attività ed i principali compiti che una figura professionale può svolgere abitualmente, con quali altre figure può collaborare, se è in grado di rivestire ruoli di direzione, coordinamento, collaborazione, insegnamento, supporto, e ... così via in un contesto di lavoro

Competenza associata alla funzione

- Dove dovranno essere indicate l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, che, acquisite nel corso di studio, sono abitualmente esercitate nel contesto di lavoro e dunque consentono di svolgere le attività associate al ruolo ed alle funzioni professionali indicate. Non si tratta

¹ <http://www.treccani.it/vocabolario>

² Ibidem

³ http://www.asiticino.ch/fileadmin/user_upload/Prospettive_2020_it.pdf

⁴ Ibidem

⁵ Ibidem



FORMAS

Associazione per la formazione nelle strutture sanitarie e negli istituti sociali del Cantone Ticino

Pag. 4 di 5

08/03/2019
V1

LG 09.003 - Profilo delle competenze OSS

dunque di ripetere i risultati di apprendimento del corso di studio, ma di definire le competenze rispetto alle attività e ai compiti che il professionista si prevede sarà chiamato a svolgere. Si indica quindi come competenza una qualità, abilità o capacità di utilizzare conoscenze e abilità che è stata sviluppata da studente e che gli appartiene



LG 09.003 - Profilo delle competenze OSS

Tassonomia⁶

Tassonomia (o **tassinomia**) s. f. [comp. del gr. τάξις «ordine, disposizione» (v. tassi-) e -nomia]

- Nelle scienze naturali, termine usato spesso come sinon. Di *sistematica*, attualmente però adoperato in modo più preciso per indicare lo studio teorico della classificazione, attraverso la definizione esatta dei principî, delle procedure e delle norme che la regolano

Tassonomia degli obiettivi educativi⁷

- In campo educativo e didattico per *tassonomia* (dal greco τάξις, "ordine", "disposizione" e -νομία, derivato di νέμω, "suddividere", "ripartire") s'intende la classificazione sistematica secondo una gerarchia ascendente, che va dalle abilità elementari a quelle più complesse, basata sulla descrizione accurata di comportamenti pedagogici d'insegnamento-apprendimento: in tal senso si parla di "tassonomia degli obiettivi educativi e didattici"

QNQ

Il Quadro nazionale delle qualifiche per la formazione professionale (QNQ FP) è stato concepito per aumentare la trasparenza dei titoli svizzeri. La classificazione avviene per ogni titolo in base alle competenze previste per un professionista qualificato. La classificazione, che viene sempre richiesta alla SEFRI dall'organo responsabile del titolo, è consultabile nell'elenco dei titoli classificati⁸.

Suddivisione dei livelli e descrizione

<https://www.sbf.admin.ch/sbf/it/home/formazione/mobilita/qnq-formazione-professionale/niveaus.html>

⁶ Ibidem

⁷ http://www.treccani.it/enciclopedia/tassonomia-degli-obiettivi-educativi_%28Enciclopedia-Italiana%29/

⁸ <https://www.sbf.admin.ch/sbf/it/home/bildung/mobilitaet/qnq-formazione-professionale.html>